



Consorzio 6 Toscana Sud

Grosseto - Viale Ximenes n. 3 - 58100

Siena - Via Leonida Cialfi n. 23 - Loc. Pian delle Fornaci - 53100

Codice Fiscale 01547070530 - tel. 0564.22189 - fax 0564.20819

bonifica@pec.cb6toscanasud.it - www.cb6toscanasud.it

Prot. n. 308

Grosseto, li 22/01/2021

Risposta a nota del 23/12/2020 Vs. prot. n. 9733 Ns. 7320

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale

PEC: cress@pec.minambiente.it

E p.c.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

PEC: adbarno@postacert.toscana.it

OGGETTO: SECONDO CICLO DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2007/60/CE I AGGIORNAMENTO (2021-2027) - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 152/2006 INVIO DEL RAPPORTO PRELIMINARE AI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA). **Osservazioni**

In riferimento al Rapporto Preliminare per la Verifica di assoggettabilità a VAS del PGRA – I aggiornamento (2021-2027), nella parte Allegato II - *indirizzi operativi per le misure di protezione generali* si riportano indicazioni che saranno parte integrante del futuro Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni per il territorio del distretto dell'Appennino Settentrionale.

Si condivide l'approccio di voler sviluppare una valutazione specifica in fase di progettazione delle opere, ma si deve tenere conto che **ad oggi alcuni aspetti pianificatori connessi al rischio idraulico non sono ancora disponibili** e che le attività per la definizione e l'aggiornamento del quadro conoscitivo dei corsi d'acqua ricadenti nel comprensorio del Consorzio 6 Toscana Sud (F. Ombrone, F. Albegna, F. Bruna) sono in corso.

Ai sensi dell'art.15 comma 1 della Disciplina del PGRA *La mappa delle aree di contesto fluviale di cui all'art. 6 definisce per il reticolo idraulico principale individuato all'art.5 le aree di particolare interesse ai fini della gestione del rischio idraulico, della tutela del buon regime dei deflussi, della salvaguardia delle peculiarità ambientali storico-culturali e paesaggistiche connesse con il reticolo idraulico* e comma 3 *La mappa delle aree di contesto fluviale è riesaminata e, se del caso, aggiornata dall'Autorità di bacino secondo le scadenze di cui alla direttiva 2007/60/CE e al d.lgs. n.49/2010.*

L'art. 20 della disciplina di Piano del PGRA prevede che *le Autorità competenti, di concerto con l'Autorità di bacino, definiscono entro un anno dall'approvazione del PGRA delle U.O.M. Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone, il programma di gestione dei sedimenti del reticolo idraulico principale definito all'art. 5.*

Inoltre, specifica che *l'asportazione e la movimentazione dei materiali all'interno dell'alveo attivo, così come indicata all'art. 185, comma 3 del d. lgs 152/2006, dovranno essere attuate previa analisi e valutazioni tese a:*

a) *definire le condizioni locali ed areali di trasporto solido, la tendenza evolutiva ai fini del raggiungimento del profilo di equilibrio e le condizioni che determinano il deposito o l'erosione;*

b) *valutare gli effetti, sia locali che a scala di area, che l'intervento di asportazione o movimentazione determina a breve e medio/ lungo termine rispetto alle condizioni morfometriche e di dinamica fluviale;*

c) *valutare le conseguenze che le operazioni possono determinare rispetto all'ecosistema, alle matrici esistenti e allo stato di qualità del corso d'acqua.*

Concetto poi riportato anche nella Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1315 del 28.10.2019 che approva le *Direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la protezione e conservazione dell'ecosistema toscano*.

Il Consorzio, nei limiti dei suoi compiti istituzionali, ha promosso l'inizio delle attività propedeutiche volte a superare le criticità emerse sull'entità e la tipologia di interventi di movimentazione e asportazione del materiale d'alveo, a partire da una più attenta valutazione della dinamica sedimentaria del reticolo idraulico principale, ma si deve considerare che ad oggi mancano i dati indispensabili da un punto di vista topografico, idraulico-sedimentologico ed ecologico per comporre un più ampio quadro conoscitivo concordato tra gli Enti competenti.

La definizione dello stato attuale dei corsi d'acqua e di una strategia generale di gestione e di intervento a medio-lungo termine è essenziale per la prevenzione del rischio idraulico con la tutela degli ecosistemi fluviali, in particolare in corrispondenza di infrastrutture, immissione di affluenti e attività produttive.

Ciò premesso, in riferimento agli indirizzi operativi per la tipologia *adeguamenti delle sezioni idrauliche*, indicare di evitare la rimozione di volumi significativi di sedimenti, quando il tavolo tecnico tra enti è ancora aperto sul tema della dinamica sedimentaria e del fenomeno del trasporto solido, potrebbe comportare un limite per tale tipologia di interventi senza avere alla base uno studio approvato e condiviso. Un tale approccio conservativo di minimo impatto potrebbe tradursi in notevoli difficoltà nella gestione e nelle strategie di intervento, che rientrano a termini di legge ai sensi della L.R. 79/2012 e s.m.i, tra i compiti istituzionali dei Consorzi di Bonifica necessari al miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica e di stabilità morfologica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Fabio Zappalorti)



AREA Studi e Progettazione - SETTORE lavori pubblici - SEZIONE Progettazione
Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 07/08/1990 n.241: Ing. Roberto Tasselli
Referente: Valentina Chiarello - TEL. 0564.435676 - email: v.chiarello@cb6toscanasud.it

“Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016.

I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.cb6toscanasud.it, accedendo alla sezione “privacy”.